SANITA’, Locci (FI) contro Moirano: “Non serve un manager che risana i conti con la mannaia”

Date : 16 Maggio 2017

“*Quello di cui ha bisogno la Sardegna è di una Sanità capace di porsi al servizio dei sardi. Non ce ne facciamo nulla di un super manager nominato dalla politica chiamato a risanare i conti con la mannaia*”. Lo afferma **Ignazio Locci**, vicepresidente Consiglio regionale, commentando la lunga intervista rilasciata a un quotidiano sardo, in cui il manager **Fulvio Moirano** elenca i mali che affliggono la sanità sarda.

“*Che la Sanità sarda fosse un “colabrodo” già lo sapevamo, non c’era certo bisogno dell’arrivo del super manager Fulvio Moirano per scoprirlo*”, scrive Locci . “*nda di salute*. *Quello di cui ha bisogno la Sardegna* - conclude Locci - *è di una Sanità capace di porsi al servizio dei sardi. Non ce ne facciamo nulla di un super manager nominato dalla politica chiamato a risanare i conti con la mannaia. Per ora abbiamo solo assistito ad ulteriori tagli alle prestazioni sanitarie. Se l’obiettivo di Pigliaru e soci era questo, sarebbe bastato anche un umile ragioniere di provincia*”. *(red)In una lunga intervista rilasciata a un quotidiano sardo, l’esperto di risanamenti di sistemi sanitari Fulvio Moirano elenca tutti (o quasi) i mali che affliggono il nostro organismo sanitario. Ciò che però omette sono nomi e cognomi di chi ha prodotto questo disastro, soprattutto negli ultimi anni. Perché è troppo facile, e anche un po' scorretto, puntare il dito verso il sistema senza individuare chi ha responsabilità in tal senso. O forse anche Moirano si è iscritto al partito dell’antipolitica? Di sicuro, se vogliamo parlare di responsabilità, sappiamo che ne ha grosse chi nomina i manager. Compreso Moirano, che non ci pare stia dando una gran prova delle sue capacità. Anzi, a ben vedere ci risulta che abbia allontanato il governo della Sanità dai cittadini, costretti a fare i conti con un sistema che non sa più dare le giuste risposte alla domanda di salute. Quello di cui ha bisogno la Sardegna è di una Sanità capace di porsi al servizio dei sardi. Non ce ne facciamo nulla di un super manager nominato dalla politica chiamato a risanare i conti con la mannaia. Per ora abbiamo solo assistito ad ulteriori tagli alle prestazioni sanitarie. Se l’obiettivo di Pigliaru e soci era questo, sarebbe bastato anche un umile ragioniere di provincia*”. *(red)*